

28 MAG. 2002
12 GIU. 2002



IMMEDIATA ESECUTIVITA

N. 49 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 24 maggio 2002

Oggetto: DELIBERA DI G.P. N. 82 DEL 26.03.2002 AD OGGETTO: "REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA" - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladue addi VENTIQUATTRO del mese di MAGGIO alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 15408 del 17.05.2002 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

- | | | |
|----------------|----------------------|------------------|
| 1) AGOSTINELLI | Donato | 13) FELEPPA |
| 2) BORRILLO | Ugo | 14) FURNO |
| 3) BOSCO | Egidio | 15) GITTO |
| 4) BOZZI | Giovanni Angelo Mosé | 16) LAVORGNA |
| 5) CAPOCEFALO | Spartico | 17) LOMBARDI |
| 6) CENICCOLA | Amedeo | 18) LUCIANO |
| 7) COLETTA | Antonio | 19) MASTROCINQUE |
| 8) D'AMBROSIO | Mario Carmine | 20) MENEHELLA |
| 9) DAMIANO | Nicola | 21) MOLINARO |
| 10) DE GENNARO | Giovanni | 22) PETRUCCIANO |
| 11) DE LIBERO | Emmanuele | 23) PRINCIPE |
| 12) DI CERBO | Clemente | 24) TESTA |

L'ORIGINALE AGLI ATT

MI NE TRASMETTA UNA

COPIA AGLI UFFICI

SETT. SERVIZI AL C.I.T.T.

Antimo

Paolo F.G.

Antonio

Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALI

Giovanni

Fernando

Claudio

Cosimo

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 21 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri: 6 - 8 - 24

Sono presenti i Revisori dei Conti ==

Sono, altresì, presenti gli Assessori SPATAFORA - ANTONINO - LAMPARELLI - NISTA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, riferisce sui pareri espressi dalle Commissioni Consiliari I e IV i cui verbali si allegano rispettivamente sotto i numeri 2) e 3).

Dà la parola al Presidente della Giunta On. Carmine NARDONE il quale, nel fornire i chiarimenti in ordine alle competenze, al ruolo, alle funzioni della Commissione, riferisce in particolare sulla conformità del Regolamento al Quadro legislativo nazionale e regionale, nonché sull'importanza della costituzione della Commissione in ordine ai vantaggi che possono derivare – con assegnazione di maggiori punteggi - agli strumenti di programmazione già attivati o di strategie di finanziamenti.

Sulla proposta i Consiglieri CAPOCEFALO, FELEPPA, MENECELLA, PRINCIPE, LAVORGNA, PETRUCCIANO e DE GENNARO, in uno alla dichiarazione di voto favorevole, replicano alle affermazioni del Consigliere FELEPPA aprendo un dibattito politico sulla compattezza della maggioranza e sulla mancata nomina del nuovo Assessore al posto del dimissionario Raimondo MAZZARELLI.

Il tutto é riportato integralmente e fedelmente nel resoconto stenografico agli atti dell'Ufficio Consiglio.

Si dà atto che é uscito dalla sala il Consigliere MOLINARO, per cui sono presenti 20 Consiglieri.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti per alzata di mano, la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 21 (20 Consiglieri + Presidente) la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, e riportato a tergo della proposta allegata sub 1)

DELIBERA

- APPROVARE, il Regolamento per la Istituzione della Commissione per le pari opportunità fra uomo e donna, che si compone di n. 6 articoli.
- DARE alla presente immediata esecutività.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 243

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 28 MAG. 2002

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 13 GIU. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 13 GIU. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c omma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 13 GIU. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li 13 GIU. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Gianclaudio IANNELLA)



PROVINCIA di BENEVENTO

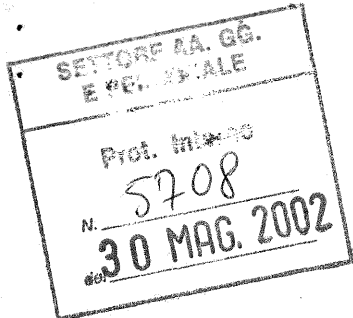
Settore Affari Generali e Personale

421
29-5-02

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: /Consiglio



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI

SEDE

OGGETTO: DELIBERA C.P. N.49 DEL 24.5.2002 AD OGGETTO: DELIBERA
DI G.P.N.82 DEL 26.3.2002 AD OGGETTO: "REGOLAMENTO
PER LA ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA-PROVVEDIMENTI.

Per quanto di competenza, si rimette fascicolo e una copia della delibera
indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso



11

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: DELIBERA DI G.P. N. 82 DEL 26.03.2002 AD OGGETTO : REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA.- PROVVEDIMENTI.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 4
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____

Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

APPROVATA CON DELIBERA N. 49 del 24 MAG 2002

Su Relazione PRESIDENTE MASTROFINQUE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL PRESIDENTE

riferisce che la Giunta Provinciale, nella seduta del 26 marzo 2002, con delibera n. 82 allegata sotto la lettera A), ha approvato il Regolamento per la Istituzione della Commissione per le pari opportunità fra uomo e donna.

Specifica che tale Regolamento, composto da n. 6 articoli, é finalizzato alla istituzione della Commissione per l'attuazione di provvedimenti ed iniziative riguardanti la condizione femminile per la tutela e l'attuazione dei principi di uguaglianza e parità sociale tra uomini e donne. La Commissione, in particolare, favorisce l'applicazione, da parte di soggetti pubblici e privati, delle Leggi in materia di parità tra uomini e donne, con particolare riferimento al mondo del lavoro ed alla parità di impiego delle donne.

Precisa che, così come previsto dal T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, la potestà regolamentare compete al Consiglio Provinciale e che, pertanto, la proposta viene sottoposta all'approvazione dell'Organo Consiliare.

Informa, altresì, che la delibera di cui all'oggetto, con l'allegato Regolamento, é stata trasmessa, per esame e parere, alle competenti Commissioni Consiliari I e IV in data 2 aprile 2002.

PROPONE:

- APPROVARE, il Regolamento per la Istituzione della Commissione per le pari opportunità fra uomo e donna, che si compone di n. 6 articoli.
- DARE alla presente immediata esecutività.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE SERVIZI AI CITTADINI
(Dott. ANGI VELLECA)

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

J.E. 9

La presente deliberazione viene affissa il 28 MAR. 2002 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 82 del 26 MAR. 2002

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA.

L'anno duemiladue il giorno VENTISEI del mese di MARZO presso la Rocca dei Rettori si é riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1)	On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	<u>PRESENTE</u>
2)	Dott. Rosario	SPATAFORA	- Vice Presidente	<u>PRESENTE</u>
3)	Dott. Michele	RAZZANO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4)	P.A. Mario	BORRELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
5)	Dott. Giuseppe	LAMPARELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
6)	Dott. Raffaele	DI LONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7)	Dott. Raimondo	MAZZARELLI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8)	Dott. Giorgio C.	NISTA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9)	Rag. Nunzio S.	ANTONINO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE *Renzo Nardone*

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini istruita da 1
Dr. Luigi PESCTELLI qui di seguito trascritta:

VISTA la legge 10.4.1991 n. 125;
VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali del 27.8.2001, con cui si è provveduto alla nomina della consigliera di parità effettiva della Provincia di Benevento;
VISTO il DLgs 23.5.2000 n.196 riconosciuta la necessità e l'urgenza di dover provvedere all'approvazione del Regolamento per la istituzione della Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna;
VISTO ed ESAMINATO l'allegato Regolamento, che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato,

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore  SERVIZI AI CITTADINI
- Dr. Luigi VELLECA -

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
- Dr. Sergio MUOLLO -

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore -- PRESIDENTE

A voti unanimi

DELIBERA

APPROVARE l'allegato Regolamento per la istituzione della Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna, che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

TRASMETTERE copia della delibera al Consiglio Provinciale per quanto di competenza.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 146 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

28 MAR. 2002

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data **28 MAR. 2002** e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rileyi nei termini di legge.

16 APR. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 16 APR. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

16 APR. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE SERVIZI AI CITT. il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il 2-4-02 prot. n. 3173

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

X Nucleo di Valutazione e P. (3 copie) 2-4-02 prot. n. 3171

I Commissione e II _____

ESECUTIVA

3885
23-4-02



Provincia di Benevento

**REGOLAMENTO
PER LA ISTITUZIONE
DELLA COMMISSIONE
PER LE PARI OPPORTUNITA'
FRA UOMO E DONNA**

Provincia di Benevento

REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA

indice

art. 1 - ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

art. 2 - COMPITI DELLA COMMISSIONE

art. 3 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

art. 4 - PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE

art. 5 - AUTONOMIA DELLA COMMISSIONE

art. 6 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

art.1

ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

E' istituita, presso la Presidenza dell'Amministrazione Provinciale di Benevento la Commissione per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna.

La Commissione è organo consultivo della Provincia in ordine a provvedimenti e iniziative riguardanti la condizione femminile per la tutela e la effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e parità sociale sancita dalla Costituzione, dalle leggi nazionali, regionali e direttive CEE.

La Commissione, riguardo alle competenze di cui al precedente comma, può anche formulare proposte e osservazioni.

art. 2

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione formula alla Giunta provinciale proposte e osservazioni su ogni questione attinente l'affermazione delle pari opportunità fra uomo e donna.

In particolare la Commissione:

- a. presenta proposte di adeguamento, di revisione o di adozione di atti amministrativi;
- b. predispone progetti tesi ad espandere l'accesso delle donne al lavoro e a garantire le opportunità di istruzione e di avanzamento professionale e di carriera delle donne;
- c. predispone progetti tesi a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo delle donne straniere;
- d. attiva ogni iniziativa utile a promuovere una condizione familiare di piena responsabilità della coppia, in particolare nei confronti della procreazione responsabile e della educazione dei figli, nonché tesa a rendere compatibile tale esigenza di vita con l'impegno pubblico, sociale e professionale delle donne;
- e. propone indagini e ricerche sulla condizione della donna, nonché incontri, convegni, seminari, conferenze e pubblicazioni;
- f. formula osservazioni e proposte nelle varie fasi di svolgimento del procedimento di approvazione in Consiglio provinciale di atti amministrativi, con particolare riferimento ai bilanci annuali e pluriennali, ai programmi e ai piani territoriali e settoriali;
- g. favorisce l'applicazione, da parte di soggetti pubblici e privati, delle leggi relative alla parità tra uomo e donna, con particolare riferimento alla parità in materia di lavoro nonché alla parità di impiego delle donne;
- h. coordina le iniziative per il reperimento e la diffusione di informazioni riguardanti la condizione femminile sul territorio, promuove un migliore utilizzo delle fonti di informazione esistenti attraverso i Centri di documentazione e sportelli donna esistenti sul territorio provinciale.

La Giunta provinciale consulta preventivamente la Commissione sugli atti deliberativi che incidono direttamente o indirettamente sulla condizione femminile e in particolare per la formazione dei bilanci, dei programmi e piani territoriali e settoriali.

art.5 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione è nominata dal Consiglio provinciale, dura in carica quanto il Consiglio stesso ed è composta da:

- le elette, le amministratrici e le designate da ciascun Gruppo consiliare che non esprime una rappresentanza femminile in Consiglio provinciale
- una Consigliera di parità (in base alla legge n.125 del 1991)
- tre esperte proposte dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative
- tre esperte scelte dalle associazioni di categorie economiche
- una rappresentante del Provveditorato agli Studi
- una esperta proposta dalle associazioni e movimenti femminili
- una designata dall'Università

art 4

PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE

La Commissione è presieduta dalla delegata del Presidente della Provincia.

La Presidente della Commissione svolge le funzioni di cui al presente regolamento, in particolare:

- a. garantisce il coordinamento dei lavori della Commissione
- b. cura e promuove i rapporti con l'intera realtà territoriale e sociale.

La Presidente della Commissione, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale dei mezzi e delle strutture messe a disposizione dalla Provincia.

La Commissione designa nel proprio ambito, a maggioranza delle componenti, una vice Presidente e una segreteria che, assieme alla Presidente, costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

art 5

AUTONOMIA DELLA COMMISSIONE

La Commissione nell'esercizio delle due funzioni opera in piena autonomia e può avere rapporti esterni al fine di promuovere iniziative di partecipazione, informazione e consultazione.

La Commissione, per la realizzazione delle iniziative, si avvale di fondi indicati in apposito capitolo di bilancio dell'Amministrazione provinciale.

art 6

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La Commissione si riunisce su convocazione della Presidente o quando lo richieda 1/3 delle componenti.

La seduta è valida con la presenza di almeno 5 componenti.

Per la validità delle decisioni occorre il parere favorevole della maggioranza delle presenti.

La Commissione può articolarsi in gruppi di lavoro, integrati eventualmente con esperti e consulenti scelti anche fra estranei alla pubblica amministrazione.

La Commissione può proporre alla Giunta provinciale il conferimento di incarichi di collaborazione ad istituti o dipartimenti universitari, centri di ricerca pubblici e privati, nonché ad esperti.

La Commissione almeno due volte l'anno convoca l'Assemblea generale o FORUM delle elette nei Consigli comunali della provincia di Benevento e delle rappresentanti delle organizzazioni e movimenti femminili operanti sul territorio.



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

164
13-9-02

Prot. N. _____

Benevento, li _____

U.O /CONSIGLIO



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI

SEDE

OGGETTO: DELIBERA N. 49 DEL 24.5.2002 AD OGGETTO: "DELIBERA DI G.P.N.82 DEL 26.3.2002 AD OGGETTO : "REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA"-PROVVEDIMENTI".-

Per quanto di competenza, si rimettono due copie della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr.ssa Alfonsina Colarusso -



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE AFFARI GENERALI E PERSONALE

→ U.O. CONSIGLIO

2)

La 1^a COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2002 il giorno 9 del mese di MAGGIO

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere

sull'oggetto: "REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE
PER LE PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA"

~~Il/la~~

~~Il/la~~

(COMISSIO...) espone, a maggioranza dei voti,
PARERE FAVOREVOLE con la dichiarazione del
consigliere De Libero, il quale ritiene "che
bagnante dirigerlo in maniera più
essenziale la materia", per cui si astiene
assentandosi di esprimere il proprio parere in
Consiglio Provinciale. Il consigliere Melicchio,
invece, espone parere favorevole su prefetto
"Regolamento", fatta eccezione per alcuni punti

de Amenter in Consiglio Provinciale -

I Consiglieri Capofalo, D'Ambrosio e Fellepe,
infine, si astengono riservandosi di esprimere
il proprio parere in Consiglio Provinciale -

ESTRATTO VERBALE N° 113

IL SEGRETARIO

Stefano Caputo



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE AFFARI GENERALI E PERSONALI

→ U.O. CONSIGLIO

3)

La IV COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2002 il giorno 7 del mese di MAGGIO

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere UGO BORRILLO

sull'oggetto: "REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE
PER LE PARI OPPORTUNITÀ FRA UOMO E DONNA"

~~del~~

~~del parere~~

(OMISSIS...) espone, a maggioranza di voti, PARERE
FAVORIBILE, con l'estensione del consiglio
Luciano e Peleppa il quale si riserva
di esprimere il proprio parere in Consiglio Provinciale.
Il consigliere Petrucci, invece, ritiene
estremamente insufficiente la proposta di
delibera emanata dalla "quinta", in quanto
lascia "libertà di interpretazione" in punti cruciali

che dovrebbero essere, invece, di diverso indirizzo.
Ritenevamo, quindi, estere di indirizzo, anche in
ordine alle competenze effettive attribuite alle Commissioni
commissarie, se ne richiede attraverso il dibattito
di confronto, solo, funzioni ed indirizzo effettivo,
potendo il Consiglio Provinciale o essere invitato
a esprimere il proprio parere in Consiglio Provinciale.
Il Consiglio Provinciale, invece, espone parere
favorevole, fatta eccezione per alcuni punti da
discutere in Consiglio Provinciale.

ESTRATTO VERBALE N° 113

IL SEGRETARIO

Giulio Caporali